



I POSTI A CONCORSO DI RELIGIONE NELL'ORGANICO DEL 70% IN LOMBARDIA E NELLE DIOCESI.

*di Giuseppe Favilla **

Oggi 18 febbraio, giorno di incontro tra don Saottini, Responsabile del Servizio Nazionale per l'IRC e le OO. SS. Rappresentative Gilda-Unams/Snadir, Cisl Scuola, FLC CGIL, Uil Rua, Snals, per fare il punto sull'attuazione della legge 159/2919 all'art. 1bis, l'Ufficio Scolastico Regionale, su sollecitazione della FGU-SNADIR, ha comunicato alle stesse OO.SS. della Lombardia i dati esatti dell'organico di religione, sia il dato generale che i docenti attualmente in servizio, dai quali possiamo dedurre i dati previsti dalla legge 186/2003 per la definizione degli organici del 70% e del restante 30% e dei posti disponibili al 2019/2020 per il ruolo.

Le colonne in rosso mettono in evidenza i posti totali (ultima colonna) e i posti nei due settori formativi, infanzia e primaria e tutta la secondaria. Infatti, come noto, i docenti di religione hanno solo due ruoli.

Le diocesi che beneficeranno di più posti a concorso sono: Milano con 641 posti; Brescia con 177 posti e Bergamo con 112 posti. Le restanti diocesi, escludendo quelle afferenti ad altre regioni ecclesiastiche (Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna) non sono prese in considerazione, seppur rientrando nella regione Lombardia, infatti le ore disponibili si andranno ad aggiungere al monte ore complessivo e dunque cattedre, per le diocesi nelle loro rispettive regioni.

Le diocesi con minor posti in assoluto sono: Lodi con 14 posti, Crema con 21 e Pavia con 27.

L'organico attualmente precario in Lombardia si attesta al 63,87%, verosimilmente all'anno scolastico 2022/2023 si avvicinerà al 70%, basti pensare che solo negli ultimi 5 anni l'organico del personale il ruolo è passato dal 41% al 36%. Dunque si potrà benissimo ipotizzare che i posti a concorso saranno ancor di più avvicinandosi ad un capovolgimento esatto di quanto prevede attualmente la legge. Partiamo comunque dal dato attuale, organico certo ad oggi. Ma la domanda è quanti saranno i partecipanti?

La risposta dovrebbe essere altrettanto ovvia: tutti coloro che avranno il certificato di idoneità rilasciato dall'Ordinario Diocesano. I criteri del rilascio sono del tutto "discrezionali" e fanno capo a ciascuna regione ecclesiastica e diocesi, secondo il fabbisogno e la realtà locale. Dati questi che non prenderò in analisi in quanto la volontà dei singoli direttori delle diocesi non è di facile ed univoca lettura: molte solo le variabili; molte sono le eccezioni; molte sono le situazioni particolari!

Di certo, attualmente è chiara la norma generale: parteciperanno al concorso chi in possesso dei titoli previsti dal DPR 175/2012 e in possesso del decreto (certificato?) di idoneità, dunque, in linea teorica, 2325 docenti attualmente in servizio. I posti totali a concorso ad oggi nell'organico del 70% sono 1237, dunque circa 1000 docenti comunque rimarranno nella condizione di incaricati annuali, qualora il 100% (così ci auguriamo) dovesse superare il concorso e collocato nella graduatoria di merito regionale su base diocesana.

Ad oggi non conosciamo quanti effettivamente docenti SENZA titolo di studio occupa cattedre/ore libere; non conosciamo il dato certo di coloro i quali non saranno interessati al ruolo, poiché appartenenti al clero, agli istituti di vita consacrata o semplicemente alle soglie della pensione. Non conosciamo inoltre quanti docenti delle scuole paritarie (sia appartenenti agli Istituti di vita religiosa oppure regionali/provinciali/comunali) in possesso dei requisiti generali parteciperanno. Di fatto allo stato attuale possiamo benissimo considerare che per ogni posto a concorso parteciperanno due docenti: uno avrà il ruolo, il secondo rimarrà nella condizione di incaricato annuale a tempo determinato.

La suddetta analisi vuole porre degli interrogativi oggettivi su quanto sia discriminante la legge 186/2003: lasciare comunque nella condizione di precariato chi già è in possesso del titolo e che ha superato il concorso; questa condizione

* Segretario Regionale Gilda-Unams e Snadir



non si esaurirà comunque nemmeno successivamente a qualsiasi concorso venga bandito in futuro: perché un organico così limitato porterà sempre una grossa fetta a non ottenere il ruolo. La soluzione al precariato, sia per il concorso che si paventa sia in futuro, non potrà che essere la trasformazione delle graduatorie di merito concorsuali ad esaurimento! Oggi al fine di permettere che tutti i docenti possano avere la possibilità di superare il concorso, che – come la stessa Ministra Azzolina ha dichiarato- sarà selettivo, sia comunque volontà sia della Governo, che della CEI su proposta delle OO.SS. semplificato il più possibile... Certo sarebbe ancora meglio un dispositivo d'urgenza che dia la possibilità a chi ha superato almeno i 36mesi un concorso non selettivo con una graduatoria ad esaurimento! Ma la domanda è la stessa: c'è la volontà politica ed ecclesiastica? Ad oggi abbiamo solo un dispositivo di legge, iniquo , ingiusto , discriminatorio che è già al vaglio della giustizia e dalla quale ci aspettiamo giustizia ed equità!

Pubblico l'esatta elaborazione dei dati forniti dall'USR e quanto previsto dalla legge 186/2003.

Pubblico l'esatta elaborazione dei dati forniti dall'USR e quanto previsto dalla legge 186/2003.



DIOCESI	INF. PRIM.	SEC.	ORG. 100%	70% I/P	30% I/P	70% SEC.	30% SEC.	TOT. 70%	TOT. 30%	RUOLO I/P	RUOLO SEC.	POSTI DISP. I/P	POSTI DISP. SEC.	TOTALE IN RUOLO 19/20	POSTI TOT. DISP. C.
BERGAMO	196	166	363	137	59	116	50	254	109	78	64	59	52	142	112
BOBBIO-PIACENZA**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRESCIA	263	202	465	184	79	141	61	326	140	81	68	103	73	149	177
COMO	137	88	225	96	41	62	26	157	67	70	35	26	27	105	52
CREMA	22	24	46	16	7	17	7	32	14	4	7	12	10	11	21
CREMONA	73	51	124	51	22	36	15	87	37	21	20	30	16	41	46
LODI	46	42	88	32	14	30	13	62	27	27	21	5	9	48	14
MANTOVA	79	58	137	55	24	40	17	96	41	10	21	45	19	31	65
MILANO	1121	849	1970	785	336	594	255	1379	591	415	323	370	271	738	641
PAVIA	39	35	74	27	12	25	11	52	22	10	15	17	10	25	27
TORTONA**	28	19	47	19	8	14	6	33	14	0	8	19	6	8	25
VERCELLI**	2	1	3	1	1	1	0	2	1	0	0	1	1	0	2
VERONA*	17	17	34	12	5	12	5	24	10	0	3	12	9	3	21
VIGEVANO	39	25	64	27	12	17	7	45	19	3	7	24	10	10	35
TOTALE	2063	1577	3640	1444	619	1104	473	2548	1092	723	592	721	512	1315	1237

ruolo 19/20	36,1 3%
precari totali	63,8 7%

-4 0 4 0 -4 4
719 592 725 512 1311 1237

POSTI DISP. AL 2019/2020

CORSI GRATUITI IN PREPARAZIONE AL CONCORSO DI RELIGIONE

L'ADR-ASSOCIAZIONE DOCENTI PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LO SNADIR, offrirà a tutti i propri iscritti i corsi di preparazione al concorso di religione gratuitamente. Il Corso complessivo di 55 ore sarà di natura teorica e pratica. Circa 40 ore saranno dedicati alla formazione teorica suddivisa online e in presenza e circa 15 ore per la parte pratica.

Saranno forniti anche i materiali dei corsi e le dispense riepilogative.

Agli iscritti sarà inviata comunicazione privata, non è necessario contattarci.

Per i non iscritti potranno richiedere maggiori informazioni, per le sedi e le modalità di iscrizione chiamando.

N. VERDE 800 820 765

Oppure scrivi a

lombardia@snadir.it